

Fondata e diretta da Francesco Caparrucci - Mercoledì 18 marzo 2020 - anno VI - edizione esclusivamente online

Edizione esclusivamente online

www.cronacaugubina.it

IL SINDACO DI GUBBIO: "RESTATE A CASA"

Emergenza Covid-19. Stirati: "Unità e solidarietà"

Al momento sono tre i casi di Coronavirus nella nostra città. È stato attivato il Centro Operativo Comunale, punto di riferimento tra i cittadini e l'Amministrazione



Foto Photostudio Gubbio

Servizi nelle pagine interne



Farmacia Cardinali
La farmacia del sorriso

Loc. Casamorcìa, 06024 - Gubbio (Pg) - tel. 075 9255131

POLIZIA LOCALE

Centinaia di controlli e decine di sanzioni



GUBBIO – Le Forze dell'Ordine sono impegnate in questi giorni a controllare il rispetto da parte della popolazione eugubina delle norme di contenimento emanate dal Governo tramite i Dpcm che si sono susseguiti dall'inizio di marzo ad oggi.

In particolare, la Polizia Locale di Gubbio, giovedì 12 marzo ha effettuato 82 controlli totali, tra attività aperte al pubblico e persone in movimento con automobili, veicoli commerciali, biciclette e a piedi. Dodici le sanzioni totali emesse dagli agenti, di cui 11 alle persone fisiche e una a carico di un'attività situata nel comprensorio comunale eugubino. Per i sanzionati è scattata l'applicazione dell'art. 650 del Codice penale, mentre a carico dell'attività situata nel comprensorio eugubino c'è stata anche la segnalazione in Prefettura. Il 15 marzo il Sindaco Stirati, ha reso noto che la Polizia Locale ha effettuato oltre 300 controlli, con 40 contestazioni in merito all'inosservanza delle restrizioni. Dieci gli interventi di Protezione Civile di assistenza alla cittadinanza.

Francesco Caparrucci

Cronaca Eugubina, Via Saffi 19 - 06024 Gubbio (Pg)
Registrazione al Tribunale di Perugia n. 23 del 15/11/2013
info@cronacaugubina.it - tel. 348 4387379
N.199 chiuso in Redazione il 18/03/2020 ore 16,00
Edizione diffusa soltanto online

Alunno Auto

Gubbio - Via Europa, 49 - Fraz. Cipoletto / tel. 075 9220788
www.alunnoauto.it

Nuova Golf 8

Come cambia la nuova generazione

ANTEPRIMA NAZIONALE

Prenota il tuo test drive



Volkswagen

La Colacem dona all'Ospedale di Branca 4 ventilatori polmonari e 3 ecografi

La Fondazione Carisp stanziava 1 milione e 200 mila euro per apparecchiature e sistemi di protezione individuale per medici e infermieri. Raccolta fondi del Lions Club Gubbio verso i 15 mila euro



GUBBIO - In questo momento di emergenza generata dal diffondersi del coronavirus, Colacem S.p.A. (Gruppo Financo) vuole partecipare con gesti concreti al rafforzamento del sistema sanitario regionale umbro, donando 4 ventilatori polmonari e 3 ecografi per la diagnosi precoce di polmoniti virali all'Ospedale di Gubbio e Gualdo Tadino. "In questa difficile situazione stiamo tutti riconoscendo l'importanza delle compe-

tenze, della ricerca e della scienza. Riscopriamo il valore di un sistema economico e produttivo che permette la qualità della vita, assicurando risorse per le cure e l'assistenza, la scuola e le infrastrutture: servizi essenziali per il vivere civile. Con queste apparecchiature sanitarie vogliamo sostenere l'enorme sforzo che in questi giorni tutto il personale ospedaliero sta mettendo in atto - è il commento dei titolari di Colacem S.p.A. -. La speranza è che, anche grazie alle nuove disposizioni più restrittive e alle misure di contenimento della diffusione del virus, immediatamente adottate anche in azienda per salvaguardare i nostri dipendenti, la nostra Umbria non ne abbia



necessità. Tuttavia è fondamentale prepararsi quanto più possibile per garantire la migliore assistenza sanitaria in una situazione grave e imprevista".

La Fondazione
Un milione e 200mila euro per

apparecchiature destinate alle strutture ospedaliere e sistemi di protezione individuale per medici, infermieri e tutti i professionisti che lavorano in prima linea per curare i pazienti nella massima sicurezza. Sono le prime misure concrete messe in atto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per l'emergenza sanitaria che sta affrontando il territorio a causa della diffusione del Covid-19. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è

riunito in teleconferenza deliberando uno stanziamento che per il momento ammonta a 1,2 milioni di euro, nella prospettiva di poter incrementare ancora gli aiuti. La somma stanziata sarà utilizzata per dotare alcuni ospedali dell'USL 1 e l'Azienda Ospedaliera di Perugia di 20 nuovi posti di terapia intensiva e per l'acquisto di 32 ventilatori polmonari fissi e da trasporto. Si procederà inoltre con l'acquisto e la donazione di altro materiale sanitario necessario per la protezione individuale: 2000 respiratori circolari, 3000 occhiali a mascherina e 2000 tute.

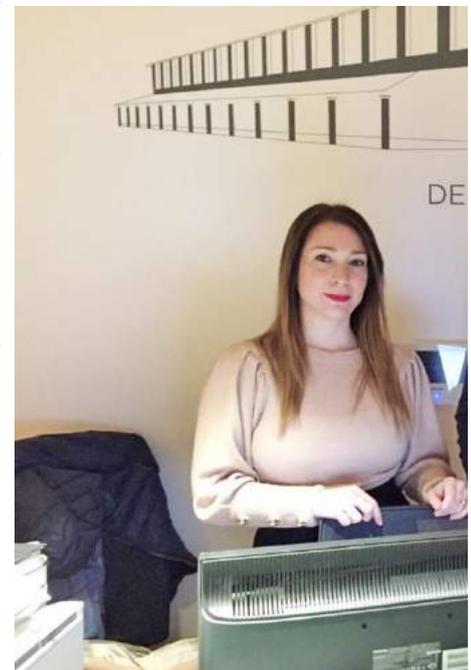
Lions Club Gubbio

È cominciata da alcuni giorni, e sta avendo un successo enorme, la raccolta fondi "Coronavirus. Rafforziamo l'Ospedale di Gubbio e Gualdo Tadino", promossa dal Lions Club Gubbio per dotare il nosocomio di Branca di attrezzature per diagnostica per il Reparto di terapia intensiva, in accordo con la Direzione Sanitaria coordinata dalla Dottoressa Teresa Tedesco.

La raccolta fondi, a cui è possibile aderire accedendo al sito online gofundme.com, ha raggiunto

già una partecipazione di cittadini molto importante. In 36 ore sono stati raccolti 5mila euro. E al momento la raccolta sfiora i 14mila euro. Il Lions Club Gubbio donerà 5mila euro.

La Presidente del Lions Club Gubbio, Nancy Latini, spiega: "Donazioni sono arrivate da privati e famiglie eugubine. I ragazzi del Fantacalcio hanno donato l'intero premio finale, e altre donazioni sono arrivate da alcuni Club di giovani eugubini, cosa che ci fa molto piacere. Anche le Scuole elementari di Gubbio stanno contribuendo devolvendo il fondo classe. Ringraziamo l'IG Gubbio per la diffusione nei social della raccolta fondi, Aida Cecchetti e Elena Spigarelli che hanno realizzato l'immagine della campagna di rac-



colta fondi. Per adesso ci limitiamo in generale a ringraziare tutti, consapevoli che quando le cose torneranno alla normalità ringrazieremo in maniera ufficiale tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta fondi: Coronavirus. Rafforziamo l'Ospedale di Gubbio e Gualdo Tadino".

Francesco Caparrucci

FLEKKOLL S1



**ADESIVO CEMENTIZIO
AD ALTISSIME PRESTAZIONI
PER LA POSA DI TUTTI I TIPI
DI **PIASTRELLE CERAMICHE
E PIETRE NATURALI**
STABILI ALL'UMIDITÀ**

CVR 
dal 1980 l'edilizia in buone mani

Via Garfagnana, 17 / Zona Industriale Padule
Tel. 075 92974
www.cvr.it / info@cvr.it

Follow us!   

“Messaggi di partecipazione dagli eugubini nel mondo”. A Jessup sventolano le Bandiere Italiane

Interviste al Presidente Mauro Pierotti, alla storica dell'arte Elisa Polidori e all'artista Toni Bellucci, che rinnovano l'appello agli eugubini a “restare a casa” per sconfiggere il Coronavirus

GUBBIO – In queste ultime settimane stiamo vivendo un momento molto difficile e delicato per la nostra città e per l'intera nazione. Per contenere la diffusione del Coronavirus sono state disposte delle procedure che intendono salvaguardare la salute dei cittadini, come la chiusura di scuole, locali e di qualsiasi attività non indispensabile, proprio per limitare il diffondersi del virus. Cronaca Eugubina ha intervistato alcuni cittadini eugubini per sapere come la loro attività prosegue in un momento storico così delicato e quali erano le attività in programma che sono state sospese.

Toni Bellucci

L'artista eugubino racconta: “Viviamo una situazione di emergenza, ma il mio metodo di la-

vorato artistico è sempre lo stesso. Lavoro anche dieci ore al giorno, suddivise tra gli impegni artistici che sto portando avanti in laboratorio e i lavori domestici, che svolgo a casa e nell'orto. Devo completare lavori per mostre importanti, che verranno inaugurate nei prossimi mesi. Tanti anche i progetti che in questo periodo avrebbero dovuto concretizzarsi. A Genga avremmo dovuto installare delle opere in un Parco, sto ultimando i bozzetti. Era in programma anche un intervento al giardino della Società Operaia di Gubbio, con installazioni e sculture di vari artisti eugubini, con Cesare Coppari curatore della mostra. Sono ottimista perché c'è un grande impegno da parte di tutti, medici e Forze dell'Ordine, c'è da ammirarli tutti per quello che stanno facendo per l'Italia. La cosa che mi manca di più è andare a comperare il giornale la mattina, come facevo sempre”.

Mauro Pierotti

Medico anestesista rianimatore presso l'Ospedale di Gubbio e Branca, successivamente responsabile del blocco operatorio, e Presidente dell'Associazione Eugubini nel Mondo, dice: “I contatti con gli eugubini

di origine. Sono messaggi sia di italo americani, che di persone e ragazzi che eugubini di origine non sono, ma che si sentono oramai tali. L'interesse per l'Italia è tanto. A Jessup hanno esposto fuori dalle case la Ban-

diera Italiana in segno di solidarietà. Ma più in generale messaggi sono giunti anche dalle comunità eugubine in Lussemburgo e a Thann, e da altri eugubini che si trovano a Toronto, Vancouver, in Australia, Svizzera, Germania e Nuova Zelanda soltanto per citarne alcuni. Una signora di Jessup di origini eugubine ha scritto ‘le Bandiere Italiane volano qui a Jessup in supporto per i nostri fratelli e sorelle’.

un servizio di informazione sulle collezioni e sulle strutture da noi gestite. Ci sarà sicuramente un approccio diverso all'arte, come è logicamente prevedibile, e un senso di responsabilità maggiore verso la fruizione del patrimonio e un maggior ricorso all'utilizzo della tecnologia per raggiungere più persone possibili”. La raccomandazione di tutti è sicuramente quella di attenersi scrupolosamente alle indicazioni for-



voro artistico è sempre lo stesso. Lavoro anche dieci ore al giorno, suddivise tra gli impegni artistici che sto portando avanti in laboratorio e i lavori domestici, che svolgo a casa e nell'orto. Devo completare lavori per mostre importanti, che verranno inaugurate nei prossimi mesi. Tanti anche i progetti che in questo periodo avrebbero dovuto concretizzarsi. A Genga avremmo dovuto installare delle opere in

nel mondo sono davvero tanti. Si tratta di messaggi di partecipazione, di incitamento e anche di preoccupazione per le loro lo-



diera Italiana in segno di solidarietà. Ma più in generale messaggi sono giunti anche dalle comunità eugubine in Lussemburgo e a Thann, e da altri eugubini che si trovano a Toronto, Vancouver, in Australia, Svizzera, Germania e Nuova Zelanda soltanto per citarne alcuni. Una signora di Jessup di origini eugubine ha scritto ‘le Bandiere Italiane volano qui a Jessup in supporto per i nostri fratelli e sorelle’.



Elisa Polidori

Presidente dell'Associazione culturale la Medusa: “Le nostre attività sono ovviamente tutte

nite dal Governo e dall'Autorità Sanitaria, rinnovando l'appello agli eugubini di “restare a casa”.

Viviana Barbi

Alessia Tasso: "Gubbio mostra come sempre un grandissimo spirito di comunità"

La vice sindaco spiega il funzionamento del Centro Operativo Comunale. *"Principalmente arrivano telefonate di richieste di chiarimenti relativi all'interpretazione dei Decreti appena usciti"*



GUBBIO – In questi giorni, la vice sindaco Alessia Tasso è impegnata al Centro Operativo Comunale, dove l'abbiamo raggiunta telefonicamente per una intervista nel corso della quale la giovane amministratrice spiega nel dettaglio il funzionamento del Coc, e fornisce alcuni dati relativi alla sua operatività.

Per l'emergenza Covid 19 e i primi casi a Gubbio è stato istituito il COC (Centro Operativo Co-

munale), ci spiega nel dettaglio come funziona?

"Il Coc (Centro Operativo Comunale) è il presidio di coordinamento previsto nel piano di Protezione civile del Comune che viene attivato nel caso di necessità di affrontare eventi eccezionali, che vanno dal sisma con tutto ciò che ne consegue, ma anche eventi più gioiosi, come il supporto alla Festa dei Ceri. Nel caso dell'emergenza Coronavirus ci

siamo attivati per organizzare l'assistenza e informazione alla popolazione, per quanto di competenza del Comune come unico punto di riferimento per i cittadini".

Anche lei ne fa parte, quali sono le richieste e le esigenze più importanti che i cittadini chiamando vorrebbero fossero soddisfatte?

"Ad oggi sono arrivate al numero istituito 288 telefonate. La richiesta che riceviamo di più è se si può uscire per fare sport o passeggiate all'aria aperta, mentre molti esercenti richiedono se possono tenere aperti i propri esercizi, dunque principalmente chiarimenti relativi all'interpretazione dei Decreti appena usciti. Non mancano richieste singolari, come quella di un cittadino di poter andare a potare gli olivi".

Si tratta di una situazione del tutto nuova e inimmaginabile fino a qualche mese fa. Lei da amministratore della città, come la sta vivendo?

"Credo che la città stia rispondendo bene, ognuno per la sua parte cerca di dare un contributo al superamento dell'emergenza. Gubbio mostra come sempre un grandissimo spirito di comunità, ed è consapevole che una rinuncia oggi, porterà ad un miglioramento domani".

Immaginiamo che al telefono, per il ruolo pubblico che svolge, continuerà a parlare con decine di persone. Quale è l'umore degli eugubini al momento, che percezione ha lei della vita della città?

"Sì, effettivamente sto ricevendo al pari del Sindaco e dei miei colleghi di Giunta un numero elevatissimo di telefonate e di messaggi, alcuni di sostegno e di supporto, altri di richiesta di chiarimenti. Tutti mostrano uno spirito molto positivo e di collaborazione. Invito comunque a fare riferimento al COC contattandolo per ogni necessità allo 075.9237800".

Francesco Caparrucci

STUDIO
aedi

IDEE CHE PRENDONO FORMA

Via Tifernate, 24 • Gubbio (Pg)
www.aedistudio.com • info@aedistudio.com

follow us aedi_studio Aedi Studio

4 professionisti con esperienza decennale si sono uniti per dare vita a grandi progetti

Maddalena Vantaggi
videomaker, product designer, formatrice

Roberto Borio
fotografo, retoucher

Isabella Sannipoli
fotografa, artista

Filippo Manuali
comunicazione, pubblicità, graphic design, web



Il settore alberghiero crolla del 100% Disdette e prenotazioni rinviate al 2021

Intervista alla Presidente di Host Gloria Pierini: *“Situazione senza precedenti. Difficile fare previsioni anche sul periodo natalizio data la mancanza di modelli di riferimento”*



Foto Cronaca Eugubina

GUBBIO - Cronaca Eugubina prosegue le interviste ai protagonisti delle realtà economiche locali, in questo periodo di emergenza per la pandemia del Covid-19. Uno dei settori più colpiti dalle restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria è stato sicuramente il settore alberghiero e della ristora-

zione, con molte attività chiuse fino al 3 aprile. A questo proposito abbiamo raggiunto telefonicamente Gloria Pierini, presidente dell'Associazione Host, che riunisce albergatori e ristoratori del comprensorio eugubino, per farci raccontare la situazione attuale del settore, le difficoltà e gli eventua-

li piani per una futura ripresa una volta finita l'emergenza Coronavirus. "L'Anno sarà compromesso. - afferma Gloria Pierini - Già dagli inizi dell'emergenza vi erano state molte disdette nelle prenotazioni per i mesi di aprile e maggio, che sono poi proseguite durante la settimana, molte prenotazioni di gruppi sono state rinviate al 2021 o annullate. Parliamo di una riduzione di quasi il 100%". Sembra prospettarsi quindi un anno molto difficile per il turismo a Gubbio, a tal proposito abbiamo anche chiesto eventuali piani di promozione futuri o di previsioni per l'ultima parte dell'anno, soprattutto per gli eventi legati al Natale. "Al momento qualsiasi piano di promozione turistica della città è impossibile data la situazione, inoltre, oltre alla mancanza di turisti stranieri dobbiamo pensare anche al turismo italiano. Molti sono in ferie forzate e lavoratori autonomi o partite IVA, attualmente sono

costretti a non poter lavorare causa restrizioni". Gloria si dice anche preoccupata dalla situazione economica che si andrà a creare, sia per le strutture alberghiere già affermate sul territorio, sia per tutte le iniziative imprenditoriali legate al turismo create da molti giovani, che sono nate in anni recenti nella nostra città. "Anche gli eventi di Host per il momento sono rimandati al 2021, non vedendone i presupposti per la realizzazione. Difficile fare previsioni anche sul periodo natalizio data la mancanza di modelli di riferimento, ci troviamo di fronte ad una situazione senza precedenti". Infine abbiamo chiesto se, data l'emergenza Coronavirus, sia stata designata in base ai decreti governativi, qualche struttura alberghiera utilizzabile per scopi sanitari, ma la Presidente Gloria Pierini dice che al momento nessuna struttura dell'eugubino è stata designata.

Daniele Lilli

procacci mobili

Bottura Collection
GRÜNDIG

DAL 1 GENNAIO 2020 AL 31 MARZO 2020

KIT COMPLETO
€ 390,00

CON L'ACQUISTO DI UNA CUCINA

Cooking is an act of love



TA 8680
TOSTAPANE
€ 148,00



BL 7680
FRULLATORE
AD IMMERSIONE
€ 130,00



KMP 8650
IMPASTATRICE
PLANETARIA
€ 490,00



KVA 4830
MACCHINA CAFFÈ
ESPRESSO AUTOMATICA
€ 540,00



SM 7680
FRULLATORE DA TAVOLO,
PERSONAL POWER BLENDER
€ 148,00

“Situazione molto difficile. Non si prevede in tempi brevi una ripresa. Disdette anche per l'estate”

Il Presidente di Iridium Mario Salciarini: *“Ci troviamo in grande difficoltà anche per via delle scadenze di pagamenti che dobbiamo affrontare”*



Foto Cronaca Eugubina

GUBBIO - Altra importante voce per il settore turistico, nel nostro territorio, è quella rappresentata dai molti agriturismi dislocati nelle aree rurali del comune di Gubbio. Anche questo settore, come tutti i settori ricettivi sta soffrendo della

grave situazione creata dalla pandemia e dalle conseguenti misure restrittive imposte dalla quarantena. Sull'argomento abbiamo quindi sentito telefonicamente il Presidente dell'Associazione Iridium, che raccoglie le strutture agrituristiche di Gubbio, Mario Salciarini. Al Presidente Salciarini è stato chiesto un punto sulla situazione attuale e sui progetti di rilancio futuri. Queste le sue parole: “Come da decreti governativi, siamo chiusi fino al 3 aprile, ma già dalle settimane precedenti ci sono stati molti annullamenti di prenotazioni fino a Pasqua e attualmente anche per

i mesi estivi”. Una situazione molto difficile quindi e molto incerta, che fa poco sperare anche per i mesi conclusivi dell'anno. Sul futuro infatti il Presidente Salciarini dice: “È una situazione molto difficile e non sappiamo come potrà evolversi in futuro, ne quando verrà annullato il decreto. Al momento non è possibile la realizzazione di nessun piano di ripresa, nemmeno la realizzazione di campagne promozionali che al momento risulterebbero inutili. Ci troviamo anche in grandi difficoltà per via delle scadenze di pagamenti che dobbiamo affrontare e non prevedo in

tempi brevi una ripresa”. Anche al Presidente Salciarini infine, abbiamo posto la questione riguardante la possibilità, proposta dagli ultimi decreti governativi, di requisizione di strutture private per far fronte ad eventuali emergenze sanitarie. La sua risposta è stata negativa: “Ad oggi no, non ci risulta niente”.

Daniele Lilli



ATTIVITÀ DI GUBBIO

OTTICA BALDELLI

Piazza Bosone, 8/B - Gubbio (Pg)
tel. 075 9220545

NUOVO SHOWROOM

Baldelli Auto

VENDITA AUTO NUOVE, USATE, AZIENDALI. KM 0 E MOTO
NOLEGGIO AUTO A BREVE TERMINE
AUTOFFICINA. GOMMISTA

VIA PORTA ROMANA 89 GUBBIO

Coccole e Relax
Taleffatura e Pensione diurna

- ♥ BAGNI DI IGIENE ♥ ANTIPARASSITARI ♥ CURATIVI
- ♥ TOSATURA ♥ TAGLIO A FORBICE ♥ STRIPPING

VIA MADONNA DI MEZZO PIANO, 38
GUBBIO (PG) - TEL. 392.1251008

Seguici su: [f](#) [i](#) [@Coccole e Relax](#)

Bar Mocaiana

- Pizzeria
- Gelateria artigianale
- Tabacchi
- Ricariche telefoniche
- Pagamento bollette, multe, bollo auto

Menù Pizza

Loc. Mocaiana, Gubbio (PG)
tel. 075 925 53 49 - [f](#) Bar Mocaiana

MARY ALIMENTARI

prodotti tipici di qualità frutta e verdura fresca,
salumi e prosciutti nostrani su richiesta servizio a domicilio

Via Borromini zona Fontevole 06024 Gubbio (PG) tel. 075 9274988

Giovedì pomeriggio aperto

ACCIAIO ABBIGLIAMENTO

Confezioni e Abbigliamento
Via della Repubblica n. 7/9 - tel. 075 9271222

Intimo
Via della Repubblica, 43 - tel. 075 9273039

Turismo e cultura in crisi. Fiorucci: "Stiamo lavorando ad agevolazioni fiscali e piani di rilancio"

L'assessore comunale: "Ci concentreremo sul Festival del Medioevo, Gubbio Terra di Tartufo, eventi del Natale e accensione dell'Albero"



Foto Cronaca Eugubina

GUBBIO - Con i decreti governativi varati la scorsa settimana e le restrizioni imposte dalla quarantena, per contrastare la pandemia di Covid-19, Gubbio, come la totalità delle città italiane ha dovuto affrontare blocchi e restrizioni che influiscono sull'economia e la vita cittadina. Uno dei settori più colpiti è sicuramente il settore turistico - alberghiero, voce importante per il tessuto economico della nostra città. A tale proposito, Cronaca Eugu-

bina, ha intervistato telefonicamente l'assessore al turismo e cultura, Oderisi Nello Fiorucci, che ci ha fatto il punto della situazione e illustrato possibili rilanci. "Per quanto riguarda la cultura - spiega l'assessore Fiorucci - per decreto, tutti i luoghi culturali, musei, teatri, gallerie, sono chiusi fino al



3 aprile. La situazione è molto incerta e bisognerà guardare l'andamento della situazione ed andare per gradi. Stiamo lavorando per avere un piano di rilancio per la stagione estiva, puntando soprattutto agli eventi al Teatro Romano, quindi gli eventi musicali, della prosa e dalla danza, tutto ovviamente da valutare e pianificare guardando all'evolversi della situazione, vedremo di fare un punto generale nel mese di maggio. Ci concentreremo in seguito soprattutto sui tre principali eventi che riguardano l'ultima parte dell'anno cioè il Festival del Medioevo, Gubbio Terra di Tartufo ed a tutti gli eventi riguardanti il Natale e l'accensione dell'Albero, assumendoci molti rischi data l'incertezza della situazione".

Il turismo

Stessa cosa riguarda l'altro settore di competenza dell'assessore Oderisi Nello Fiorucci, ovvero il turismo. L'assessore Fiorucci a proposito dice: "Al momento, vista la situazione, ogni piano di promozione è inutile ed inapplicabile".

L'azzeramento del turismo, a causa dell'emergenza Coronavirus, porta con se anche la crisi di molte imprese e di molti lavoratori e famiglie che vi operano, sull'argomento l'assessore afferma: "Al momento molti operatori dei settori culturali, turistici e relative famiglie ed imprese legate al set-



tore, si trovano in difficoltà. Bisognerà vedere i prossimi decreti governativi sul sostegno economico, che facciano fronte a questa emergenza e che assicurino la sopravvivenza delle imprese e che diano modo di farle ripartire. Dal canto nostro cercheremo di approntare misure di agevolazione fiscale per le imprese, come quelle illustrate dall'assessore Mancini, ovvero lo slittamento delle scadenze tributarie comunali a giugno, come IMU e Tari".

Daniele Lilli



AFFITTASI

Appartamento arredato, situato a Gubbio frazione Padule, Via Valtiberina. L'appartamento è composto da ingresso, cucina - soggiorno, camera doppia, bagno.

Per informazioni chiamare lo 075.9292201

Spazio a pagamento

Tributi comunali spostati a giugno. Misure anche per i servizi a domanda individuale

Giordano Mancini: *“Mense scolastiche, saranno esentati i fruitori dal pagamento dei pasti non consumati. Per gli asili, toglieremo le mensilità non usufruite”*



intervento sull'economia locale. “Stiamo lavorando e stiamo predisponendo le risorse necessarie - afferma l'assessore Mancini - per far slittare le attuali scadenze tributarie per il mese di giugno. Mi riferisco alla TA-

GUBBIO - Cronaca Eugubina, prosegue le interviste agli esponenti delle istituzioni comunali. La situazione di emergenza e la pressoché totale chiusura di molte realtà produttive del Paese, adottata dal Governo per fare fronte alla grave emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid - 19, sta ripercuotendosi con gravi conseguenze sul tessuto economico nazionale e locale. Recentemente, è stato varato dal Governo, un de-

RI, all'IMU, la tassa di soggiorno, di occupazione del suolo pubblico ed altre piccole tariffe e tributi minori. Siamo anche operando sui servizi a domanda individuale, come ad esempio le mense scolastiche, esentando i fruitori dal pagamento dei pasti non consumati, sia nelle mense degli asili, togliendo le mensilità non usufruite. Ci stiamo muovendo su tutti i fronti, cercando di sostenere l'economia locale, imprese e famiglie del nostro Co-



creto denominato “Cura Italia” volto ad evitare che la temporanea crisi causata dall'emergenza sanitaria abbia effetti permanenti sulle imprese dei settori maggiormente colpiti e sulle famiglie italiane, intervenendo con finanziamenti, sostegni alle occupazioni e sospensioni di oneri fiscali. Anche molte amministrazioni locali stanno varando dei provvedimenti di emergenza. Abbiamo a questo proposito, intervistato l'assessore al Bilancio Giordano Mancini, per farci esporre le eventuali proposte di

mune tramite queste agevolazioni fiscali”. Abbiamo poi chiesto all'Assessore le eventuali tempistiche di approvazioni di queste misure. “Attualmente il Comune è aperto solo per l'emergenza sanitaria e per scadenze improrogabili. Stiamo presentando come ufficio di competenza tutte le pratiche necessarie. In tempi brevissimi, entro la prossima settimana, presenteremo, al Consiglio Comunale, che si svolgerà a porte chiuse, queste misure da fare approvare”.

Daniele Lilli

APPROFONDIMENTO DI SIMONA MINELLI

“Le violazioni delle misure di contenimento sono punite dall'art. 650 del Codice penale”



GUBBIO - Con una nota ufficiale l'assessore alle Politiche giovanili, alla Sanità e ai Servizi sociali Simona Minelli, interviene per un approfondimento e per meglio specificare quali sanzioni sono previste dal Dpcm emanato dal Governo riguardo l'emergenza Coronavirus. A Cronaca Eugubina, l'assessore Simona Minelli spiega: “Si ricorda, affinché tutti, soprattutto i più giovani, siano pienamente consapevoli delle conseguenze del mancato rispetto delle disposte misure di contenimento, che le violazioni sono punite ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale. Il suddetto articolo prevede che chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o

d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato (come ad esempio autocertificazione mendace n.d.s), con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 206 euro. Ma non basta! L'ammenda di cui si parla comporta l'iscrizione al Casellario Giudiziale. Questo significa che la condanna, salvo concessione dei benefici previsti dal codice penale, risulterà nel casellario nei casi in cui il relativo certificato sia rilasciato su richiesta di una pubblica amministrazione come ad esempio nel caso di partecipazione ad un Concorso pubblico. Si ricorda inoltre che Polizia Municipale e forze di polizia vigileranno sull'osservanza delle regole e che potranno intervenire anche su segnalazione di eventuali violazioni”.

Giuseppe e Alessandro Procacci, tenori di fama internazionale tra l'800 e il '900

Gli sarà intitolato il foyer del teatro comunale "Luca Ronconi" di Gubbio. Conobbero ed ebbero rapporti con personalità musicali di primo piano come Mascagni, Toscanini e Verdi



GUBBIO - Il 23 marzo era in programma un pubblico evento, organizzato dal Comune di Gubbio, dall'Associazione PocketOpera, dalla Società Operaia, dal teatro comunale "Luca Ronconi" e dagli eredi Procacci, con il quale il foyer del teatro comunale "Ronconi" sarebbe stato intitolato ai fratelli Giuseppe e Alessandro Procacci, tenori eugubini a cavallo tra l'Otto e il Novecento. L'evento, per effetto delle disposizioni governative per il contenimento della propagazione del coronavirus, sarà rinviato a data da destinarsi che

Pergolesi. Il primogenito Giuseppe nasce il 7 dicembre del 1856, la famiglia gestiva una locanda, il "Il Leon d'oro" in una città dell'Umbria. Giuseppe appena quindicenne aiuta il padre nel servizio ai tavoli e un giorno entra nella locanda Antonio Pessina, agente teatrale di Milano, in cerca di artisti. A Giuseppe, mentre serve a tavola, piace cantare e l'agente rimane impressionato e si offre di portarlo a Milano per fargli studiare canto. La carriera artistica vera e propria di Giuseppe Procacci, dura poco più che un decennio (1882/1895) ed



verrà comunicata appena ridefinita. **Chi erano i fratelli Giuseppe e Alessandro Procacci?**

Due cantanti lirici di professione, entrambi tenori con carriere differenti ma, entrambe gratificanti, vissuti a cavallo tra l'Otto e il Novecento; hanno interpretato ruoli primari nelle opere più importanti dei grandi compositori da Verdi a Puccini, da Donizetti a Rossini, Mascagni,

è stata discontinua passando da momenti esaltanti ad altri mediocri, a causa di circostanze imprevedibili con impresari non sempre all'altezza. Canta in quasi ogni grande città d'Italia, passando nei teatri più importanti di Venezia, Roma, Firenze, Genova, Napoli e in 11 città in paesi stranieri (Malta, Portogallo, Spagna, Venezuela, Grecia, Russia ed Egitto). Esegue 366 recite, di cui 19 a Gubbio. Sulla Gazzetta Musicale di Milano il D'Arcais scriveva: "Altri meriterebbero una carriera più brillante come il tenore Procacci. Bella voce, ottimo accento, arte di canto, disinvoltura sulla scena. Come mai il

Procacci è condannato a non cantare in teatri di prim'ordine?". È pur vero che ha voluto restare, per sua scelta, sempre vicino a Gubbio per partecipare alla vita della sua città che ama, è Socio onorario della Società Operaia e quando cantava gli eugubini tappezzavano la città dei suoi manifesti. Uno dei motivi, inoltre, che lo hanno spinto a chiudere anticipatamente la sua carriera lirica, è stata la sua netta opposizione al sistema che dava all'impresario il 30% del compenso. Gli ultimi appuntamenti sono a Gubbio in teatro il 21 giugno 1921 e nella chiesa di San Pietro a dicembre del 1927. Il 12 agosto di quell'anno a Gubbio c'è Beniamino



Cartolina postale spedita da Vladivostok alla sorella Caterina

Gigli che tiene un concerto, un fatto che molti, ancora oggi, ricordano come un evento "epocale"; ci piace immaginare l'incontro tra il trentasettenne Beniamino e il settantunenne Giuseppe, che muore a Gubbio nel 1935 a 79 anni.

Alessandro Procacci

Alessandro Procacci, fratello minore di Giuseppe nasce il 25 dicembre del 1869 e va a studiare canto presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma. Il suo debutto è il 23 novembre 1898 al teatro Lirico di Milano, nella sua carriera ha interpretato 31 opere, di cui 2 in prima assoluta "Il violino di Cremona" di Giannetti e la "Cenerentola" di Wolf Ferrari. La carriera lirica di Alessandro è durata almeno di venti anni di cui quasi sette passati all'estero; ha cantato in una quarantina di città italiane, ma importanti sono le tournée nel mondo, cantando in almeno cinquan-

ta città delle Russie, che hanno caratterizzato gran parte della vita del tenore. Da ricordare le tournée nelle isole di Giava, nelle Filippine, in Egitto e quelle tre nell'impero zarista da quale, nel 1914, deve scappare a causa della mobilitazione generale proclamata per lo scoppio della prima guerra mondiale. Viaggia da Lublino a Vladivostok attraverso tutta la Russia sull'asse della transiberiana che, iniziata nel 1903, ha portato impulso demografico ed economico collegando la Siberia all'Europa e l'occidente alla Cina. In un articolo leggiamo: "L'entusiasmo del pubblico fu riservato a Procacci... un duca di Mantova simile sarà difficile che ci capiti di ascoltare... non molto tempo fa abbiamo sentito questa stessa romanza nell'esecuzione di Sobinov che in confronto a Procacci è stata cantata in modo inespressivo...". Sobinov (1872- 1934) è stato uno dei tenori più famosi della Russia.

Conclusioni

Sebbene Alessandro Procacci sia sempre rimasto attaccato alla sua terra, ma sempre lontano sia per le lunghe tournée che per essere andato ad abitare a Napoli, abbiamo l'impressione che Giuseppe abbia lasciato un più consistente impronta nella sua Gubbio partecipando, anche dopo la fine della sua carriera, alla vita della comunità eugubina. La biografia di Alessandro riequilibra il valore artistico dei due fratelli, i quali conobbero ed ebbero rapporti con personalità musicali di primo piano come Mascagni, Toscanini ed altri compreso, con ogni probabilità, lo stesso Verdi. Non solo, ma oltre ad imbattersi con professionisti del settore musicale ebbero modo di incontrare aristocratici e personaggi della politica come il Presidente del Venezuela che invitò a pranzo Giuseppe.

Si è spento il professore Roberto Bellucci. Realizzò la statua di San Francesco a Gubbio

Collaborarono al progetto dell'installazione in Piazza 40 Martiri anche Gianfranco Gavirati, Enzo Menichelli e l'architetto Augusto Solano. "Un uomo di cultura, un artista vero"



Foto Gavirati

GUBBIO - Si è spento nel mese di febbraio a Terni, dove risiedeva da tempo, il professore eugubino Oreste Roberto Bellucci, nato a Gubbio 98 anni fa (nel 1922 da una famiglia che risiedeva nel centro storico). Artista completo, il professore Roberto Bellucci, è stato pittore, scultore, poeta e insegnante, molto vicino alla Scuola romana, lascia un enorme vuoto nel panorama culturale e artistico nazionale. A Gubbio realizzò nel 1997 la statua in bronzo di San Francesco, collocata con il benepla-

ce eugubini, che assieme al professore avevano concepito l'idea di realizzare una statua del Patrono d'Italia, da collocare accanto alla Chiesa di San Francesco a ricordo dello storico episodio dell'ammansimento del Lupo di Gubbio. Parliamo di Gianfranco Gavirati, Enzo Menichelli e dell'architetto Augusto Solano.

Gavirati ricorda il professor Bellucci

Del professore Oreste Roberto Bellucci, ci parla Gianfranco Gavirati, che lo conosceva bene e aveva con-

gere nel 2003 e da allora ad oggi le soddisfazioni sono state tante per me. In occasione dell'inaugurazione del mio nuovo negozio in Corso Garibaldi, il professore Roberto Bellucci realizzò la porta di vetro interna, con i colori del mosaico che vennero scelti da lui personalmente durante la fase di realizzazione alle Vetriere d'Arte di Terni. I colori sono quelli della nostra

terra, l'Umbria. Un uomo di cultura, un artista vero, una persona gentile. Così mi piace ricordarlo. Aveva l'abitazione storica nel centro di Gubbio, qui era nato nel 1922, e qui tornava in estate, ma da tempo risiedeva a Terni, sua città d'adozione. Visse anche a Roma, dove la sua famiglia si trasferì nel dopo Guerra".

La statua di San Francesco

Prosegue Gavirati: "Ma soprattutto mi piace ricordare Oreste Roberto Bellucci, per la statua di bronzo di San Francesco e il Lupo che realizzò a tempo di record nel 1997. Nel 1994, io e l'amico Enzo Menichelli, anche lui prematuramente scomparso, iniziammo a ragionare sulla necessità di installare una statua di San Francesco fuori dell'omonima Chiesa in Piazza 40 Martiri, a beneficio dell'intera città e dei tanti turisti che la visitano ogni anno. Cercavamo uno scultore, e il professore Bellucci si offerse di realizzarla senza alcun compenso. L'architetto Augusto Solano seguì il progetto dal punto di vista tecnico e autorizzativo. Il bozzetto in argilla venne approvato dai Frati francescani con grande entusiasmo, ci dissero che 'non si era mai vista una statua di San Francesco in cui il Santo fosse

in quella posizione, con una mano protesa verso il cielo'. I Frati francescani ci chiesero se la statua potesse essere ultimata entro l'anno 2000. Noi rispondemmo che, se tutto andava bene, entro breve tempo la statua sarebbe stata pronta. Così in pochi mesi la statua venne realizzata, il professore curò la fase di fusione a Verona. L'inaugurazione della sta-



cito dei Frati francescani in Largo San Francesco, di fronte l'omonima chiesa e il vecchio Ospedale.

La storia della realizzazione della statua di San Francesco, si intreccia con quella di altri tre cittadini

lui rapporti di amicizia e di collaborazione artistica. "Fu lui ad avviarmi alla pittura. - spiega Gavirati - Mi disse che non potevo non riuscire data la mia professione di fotografo e la sensibilità. Così iniziai a dipin-

tua di San Francesco ci fu l'11 ottobre 1997. La fusione avvenne presso la Fonderia Brustolin di Verona. Grazie al furgoncino di William Vipsi, il fabbro, riportammo la statua a Gubbio dopo la fusione. Pagammo la Fonderia con i soldi messi a disposizione dal Comune di Gubbio per l'interessamento del sindaco Paolo Barboni, dalle 5 Università eugubine, dalla Società Operaia e dall'Associazione romana Maggio Eugubino. I Sindaci che si occuparono della Statua furono Barboni e Corazzi. Molti critici si sono complimentati con l'autore per l'opera davvero inimitabile. Il professore Bellucci l'ha donata alla città di Gubbio e al Comune".

Francesco Caparrucci

Michele Carini racconta l'impegno da casa tra lavoro famiglia e politica

“Dico a tutti di seguire scrupolosamente le direttive governative e di restare a casa perchè adesso serve un grande impegno in prima persona per superare l'emergenza Coronavirus”



sa che la situazione migliori”. C'è poi l'impegno in famiglia, Michele è sposato e papà di una bambina. “Ora riesco a godermi maggiormente la vita in famiglia – spiega a Cronaca Eugubina - che è un impegno comunque molto importan-

GUBBIO – Un ragazzo eugubino 40enne, Michele Carini, titolare di una partita iva, papà e consigliere comunale, racconta al nostro giornale l'impegno da casa in tempi di emergenza sanitaria, tra lavoro famiglia e politica. Partiamo dal lavoro, dove Michele era abituato a girare il nord e centro Italia per la commercializzazione di souvenir, per la quale cura anche una filiera eugubina, con prodotti prevalentemente made in Italy. L'entrata in vigore dei decreti governativi, ha cambiato radicalmente il suo modo di lavorare. “Sono titolare di una ditta individuale, e lavoro nel settore del turismo. - spiega Michele – Già a metà febbraio ho risentito della crisi, e al momento ogni attività commerciale è chiusa o sospesa. Noi patite iva viviamo sugli incassi, sui rapporti con la clientela e sulla distribuzione sul territorio, ma adesso la questione sanitaria è di gran lunga più importante, quindi da casa sbrigo pratiche amministrative in atte-

te, e in questo periodo storico denso di preoccupazioni. Il rischio è di vivere nell'incertezza, che non ti permette di essere del tutto tranquillo”. La grande passione di Michele Carini, Consigliere Comunale, è la politica. “A livello locale condivido e apprezzo lo sforzo dell'Amministrazione sulle tariffe comunali, mentre la Regione sta rimodulando 31 milioni di euro per i settori più colpiti, con grande attenzione per il turismo. Siamo fiduciosi che il Decreto di aprile, possa comunque contenere delle correzioni, occorre un rimedio alla crisi economica, che non si combatte con gli slittamenti dei pagamenti”. L'ultima considerazione, Michele, la rivolge alla comunità eugubina. “Dico a tutti di seguire scrupolosamente le direttive governative e di restare a casa perchè adesso serve un grande impegno in prima persona per superare l'emergenza Coronavirus”.

Francesco Caparrucci

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - GUBBIO

► Circa 20 volontari impegnati al Distretto Sanitario in Piazza 40 Martiri



GUBBIO – A seguito dell'attivazione da parte del sindaco Filippo Stirati del Centro Operativo Comunale (Coc con sede a Palazzo Pretorio), sono impegnati presso il Distretto Sanitario in Largo San Francesco i volontari di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri Umbria (sezione di Gubbio), per l'accesso agli ambulatori dell'ex Ospedale e per il rispetto delle norme governative emanate con i recenti Dpcm. Si tratta di circa 20 volontari (per la maggior parte provenienti dall'Arma dei Carabinieri), che si alternano a turni di 2 volontari al giorno, fino al prossimo 3 aprile, data di scadenza del Dpcm emanato dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Un impegno di volontariato molto importante,

che il Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Gubbio, il Maresciallo Maggiore Giampiero Giurelli, definisce “di grande collaborazione con tutti i medici del Distretto Sanitario, dai quali abbiamo ricevuto ringraziamenti per l'opera di volontariato che stiamo svolgendo in questi giorni. Anche noi li ringraziamo per il lavoro che svolgono”. I volontari operano seguendo i protocolli di sicurezza e sono riconoscibili per la divisa che indossano, della Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Umbria. “Un impegno importante - spiega il Maresciallo Giurelli - perchè al Distretto Sanitario si rivolgono per lo più persone con necessità urgenti di salute”.

Francesco Caparrucci



ANTICA FARMACIA
CECCARELLI

CONSEGNA FARMACI GRATUITA

CHIAMA IL NUMERO VERDE
800 189 521



“Rispettare rigorosamente indicazioni e disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri”

Il Sindaco: “Il terzo caso di Coronavirus a Gubbio non ha alcuna attinenza con gli altri due casi già registrati. Un terzo caso che comunque non presenta situazioni di salute al momento preoccupanti”



Foto Photostudio Gubbio

GUBBIO – Giornate di grande lavoro per il sindaco Stirati, la Giunta e tutti i componenti del Centro Operativo Comunale impegnato nella gestione dell'emergenza Coronavirus. Anche i Gruppi Consiliari di minoranza del Consiglio comunale di Gubbio, con una nota a firma di Stefano Pascolini Angelo Baldinelli e Michele Carini, Rodolfo Rughi e Mauro Salciarini, Marzio Presciutti Cinti, Filippo Farneti, Marco Cardile hanno espresso la massima volontà di collaborazione e di supporto all'azione del Sindaco e di tutta l'Amministrazione nel fronteggiare la situazione di emergenza. Stirati spiega: “Innanzitutto va evitato ogni spostamento delle persone fisiche, in entrata e uscita da diversi territori, nonché all'interno dei territori medesimi, salvo per gli spostamenti che siano motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. Naturalmente è consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. I motivi di salute ovviamente non devono essere riconducibili a Coronavirus perché in questo caso bisogna ri-

manere a casa e mettersi in contatto telefonico con il proprio medico o comunque con i numeri telefonici più volte forniti. Per dimostrare che ci si sposta soltanto per i casi espressamente consentiti (ragioni lavorative, di salute o stati di necessità) occorre effettuare un'autocertificazione al cospetto di eventua-

li controlli esercitati da parte delle Forze dell'ordine”. L'invito rivolto da tutte le Istituzioni e dall'Autorità Sanitaria è quello di “rimanere a casa”. L'11 marzo, Stirati rende noto il primo caso di Coronavirus a Gubbio, spiegando che “la si-



tuazione è assolutamente sotto controllo e la persona non ha gravi conseguenze dal punto di vista fisico”. Il 12 marzo, Stirati annuncia alla città il secondo caso di Coronavirus, e afferma: “Dobbiamo rispettare soprattutto in maniera molto rigorosa, tutte le indicazioni e le nuove disposizioni che sono venute dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri”. Il 17 marzo, Stirati annuncia il terzo caso di Coronavirus: “Faccio presente che non

IL MESSAGGIO DEL SINDACO STIRATI

► **“Sono vicino ai cittadini. Il mio impegno è massimo per attenuare i disagi di questa situazione”**



GUBBIO – Abbiamo raggiunto telefonicamente il sindaco Filippo Stirati in Comune, e questo è il messaggio alla popolazione eugubina che consegna al nostro giornale. “Stiamo vivendo una situazione mai vista prima, sono giornate per noi molto faticose. Siamo impegnati quotidianamente al Centro Operativo Comunale e facciamo tutto quello che è in nostro potere per aiutare i cittadini limitati dalle misure di emergenza attuali. Speriamo che la quarantena dia risultati utili, anche per evitare il rischio di incorrere in difficoltà per il nostro sistema sanitario. Al momento la salute è la cosa più importante e dobbiamo far sì di mantenere una sanità efficien-

te. Questa situazione di emergenza porterà ricadute sia economiche che psicologiche, le ripercussioni saranno molte, specialmente in molti settori, l'Umbria potrebbe perdere un miliardo di euro e molto dipenderà dalla durata della situazione di emergenza. Guardiamo positivamente ai provvedimenti, ma c'è molto da fare ed anche i Comuni a causa delle minori entrate si troveranno in difficoltà e andranno sostenuti. Ai cittadini voglio dire che sono a loro vicino, in primo luogo alle persone colpite direttamente dal virus e alle loro famiglie e un ringraziamento particolare va a tutto il personale sanitario, ai dipendenti pubblici, ai volontari e a tutte le persone che a rischio della propria salute garantiscono i servizi essenziali, quindi ai dipendenti dei supermercati e di tutti i negozi e a chi fa il proprio dovere. Il mio impegno è massimo per cercare di attenuare i disagi di questa situazione, e voglio dare a tutti una parola di speranza, richiamandomi all'unità e alla solidarietà”.

Daniele Lilli

ha alcun collegamento con gli altri due casi che già avevamo registrato, quindi si tratta di un terzo caso che comunque non

presenta situazioni di salute al momento preoccupanti”.

Francesco Caparrucci

LA TUA SICUREZZA AFFIDALA AD UN PROFESSIONISTA

La nostra azienda nasce nel 1979, da allora siamo sempre stati attenti alle esigenze del Cliente. Ricerchiamo per Voi le tecnologie più innovative per la sicurezza, il confort ed il risparmio energetico. I nostri sistemi sono espandibili ed integrabili ad altri sistemi, come ad esempio la domotica.

Contattaci oggi stesso ed affida la tua sicurezza ad una azienda qualificata. Scopri i vantaggi di avere un impianto d'allarme professionale, progettato su misura per te e per le tue esigenze.

Strada della Fattoria, 8 - Gubbio (Pg) • Tel. +39 075 9291012 • www.bi-elettrica.it

YOUR PARTNER FOR YOUR PERSONAL SECURITY



I Santubaldari premiano Monsignor Fausto Panfili "Una vita donata al bene della comunità eugubina"

Il Presidente Ubaldo Minelli: "Assieme a don Stefano Bocciolesi ha fatto rifiorire la Basilica di Sant'Ubaldo, dimostrando una grande umanità"



Foto Photostudio Gubbio

GUBBIO - La Famiglia dei Santubaldari ha consegnato il premio "Civis, Pater, ac Pontifex Ubalde", che costituisce particolare riconoscimento ad un personaggio,

e Patrono, nonché per la diffusione dell'insegnamento ubaldiano. Quest'anno il premio è stato attribuito a Monsignor Fausto Panfili, già rettore della Basilica di Sant'U-



storico, scrittore, ricercatore, che si è contraddistinto per studi su Sant'Ubaldo, Cittadino, Vescovo

baldo dal 2013 al 2020. La ragione del premio va ricercata proprio negli scopi, nelle finalità dell'attivi-

tà della Famiglia dei Santubaldari. Uno degli scopi fondamentali dello statuto del Sodalizio, di fatto operativo sin dai primi anni '60, lo scopo primario e più importante, è infatti la salvaguardia, l'attuazione e la corretta trasmissione alle giovani generazioni dei valori e dei principi ubaldiani, o, in altri termini, dell'insegnamento di Sant'Ubaldo.

Gli interventi

Il Presidente della Famiglia dei Santubaldari, Ubaldo Minelli, ha rin-

Canonizzazione del Santo Patrono, in attesa del 15 maggio. Sant'Ubaldo che è un grande uomo e padre di tutti noi. Ringrazio don Fausto e don Stefano, sono stati un esempio di accoglienza in un luogo che è la casa di tutti noi". Il sindaco Filippo Stirati: "E' un appuntamento particolarmente significativo nella vita della città. Un momento hilariter, un omaggio a Sant'Ubaldo". Infine, Monsignor Fausto Panfili è salito sul palco del "Ronconi"



graziato tutte le autorità presenti a Teatro. "Monsignor Fausto Panfili ha fatto rifiorire la Basilica di Sant'Ubaldo assieme a don Stefano Bocciolesi, dimostrando una grande umanità. La sua è una vita donata al bene della Chiesa e della comunità eugubina". Monsignor Luciano Paolucci Bedini: "Questa è un'occasione sempre importante per ritrovarci e per prepararci alla

per ritirare il premio "Civis, Pater, ac Pontifex Ubalde", che gli è stato consegnato dalla Miss Santubaldara 2020 Maria Laura Rosi. Monsignor Panfili ha voluto sul palco accanto a lui, don Stefano Bocciolesi, anch'egli emozionato. Queste le parole di Monsignor Fausto Panfili: "Ognuno di voi ha contribuito a rendere più bella la Basilica".

Francesco Caparrucci

AUTOLAVAGGIO SAN MARCO

*Abbiamo cura
della tua auto*

self service h24

Loc. San Marco, Via Cinque Colli - Tel. 329 3348360



SHOWER DOG

lavaggio cani fai da te



Prezzo 30 minuti 7€+

Prezzo 45 minuti 10€+

*In questo arco di tempo puoi lavare anche più di un cane



BIBITE - PIADINE - CAFFÈ

Messa per la Canonizzazione di Sant'Ubaldo e investitura del Capodieci Alessandro Nicchi

Il Vescovo Luciano: *"Il nostro Patrono durante tutta la vita testimoniò la fede nella Resurrezione"*.
Consegnato a don Giuseppe Ganassin il ricavato del Concerto al "Ronconi"



Foto Photostudio Gubbio

GUBBIO - È stato celebrato domenica 8 marzo, presso la Basilica di Sant'Ubaldo, l'828esimo anniversario della Canonizzazione del Santo Patrono di Gubbio. La ceri-

monia quest'anno si è svolta in ottemperanza ai nuovi decreti governativi sull'emergenza Coronavirus, che hanno imposto restrizioni riguardanti gli ingressi alla Basilica per evitare assembramenti. Erano presenti il sindaco Filippo Stirati, le autorità civili e militari della cit-



tà di Gubbio, i rappresentanti delle Famiglie ceraiole, i Capitani e Capodieci della Festa dei Ceri 2020,

di Gubbio, i rappresentanti delle Famiglie ceraiole, i Capitani e Capodieci della Festa dei Ceri 2020,

i presidenti del Maggio Eugubino Lucio Lupini e dell'Università dei Muratori Fabio Mariani. La Messa in Basilica è stata officiata dal Vescovo Monsignor Luciano Paolucci Bedini che nella Omelia, ha toccato il tema della speranza ricordando l'episodio della Trasfigurazione. Il Vescovo Luciano ha detto: "Nel Vangelo viene raccontata la Trasfigurazione, Gesù fa conoscere agli apostoli il mistero della Resurrezione, che passa prima dalla Passione e poi dalla morte. Il tema della vittoria sulla morte che rincuora i discepoli di Cristo, ci parla degli eventi di oggi. Siamo anche noi chiamati all'Eternità sull'esempio del nostro Patrono che durante tutta la sua vita testimoniò la sua fede nella Resurrezione".

L'investitura del Capodieci Alessandro Nicchi

Come da tradizione, al termine della Messa, il Presidente della Famiglia dei Santubaldari, Ubaldo Minelli, ha augurato buona festa della Canonizzazione ed ha chiamato all'Altare i protagonisti della Festa dei Ceri 2020, i Capitani

Eric Nicchi e Paolo Procacci e i tre Capodieci Fabio Uccellani, Andrea Tomassini e Alessandro Nicchi a cui è stato consegnato il prezioso diploma con la reliquia del Santo Patrono. Successivamente è stato ufficialmente investito il Primo Capodieci di Sant'Ubaldo, Alessandro Nicchi, con il passaggio simbolico dello stemma dal Capo-



dieci del 2019 Pietro Menichetti al nuovo Capodieci. Sono stati consegnati diplomi anche ai Capodieci di San Giorgio Uccellani e Sant'Antonio Tomassini. Al termine della cerimonia, è stato consegnato al Rettore della Basilica, don Giuseppe Ganassin, il ricavato del XII Concerto in onore di Sant'Ubaldo tenutosi al Teatro "Ronconi", per la definitiva realizzazione del nuovo impianto di parafulmine per la Basilica.

Francesco Caparrucci e Daniele Lilli



Gubbio - Corso Garibaldi, 79
tel. 075 9274788 - darenatogubbio@gmail.com



Per la tua PUBBLICITÀ su Cronaca Eugubina

Viviana Barbi

RESPONSABILE AREA MARKETING

REDAZIONE

379.1438351

348.4387379

Filimani Design



www.cronacaeugubina.it

Scarica l'app

Cronaca Eugubina

per rimanere sempre
aggiornato sulle
notizie della tua città



 Google Play

 App Store